

# MONTE PRAMAGGIORE DA SUD

ESCURSIONE DIFFICILE PER ESPERTI  
DIFFICULT EXCURSION FOR EXPERTS

PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE



PARCO  
NATURALE  
DOLOMITI  
FRIULANE

## SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

**COMUNE**  
VILLAGE

Claut

**PARTENZA**  
STARTING POINT

Ciol de Pess

**ARRIVO**  
ARRIVAL POINT

Monte Pramaggiore

**PERIODO CONSIGLIATO**  
RECOMMENDED PERIOD

Giugno-Ottobre  
June-October

**TEMPO DI PERCORRENZA**  
APPROXIMATE WALKING  
TIME

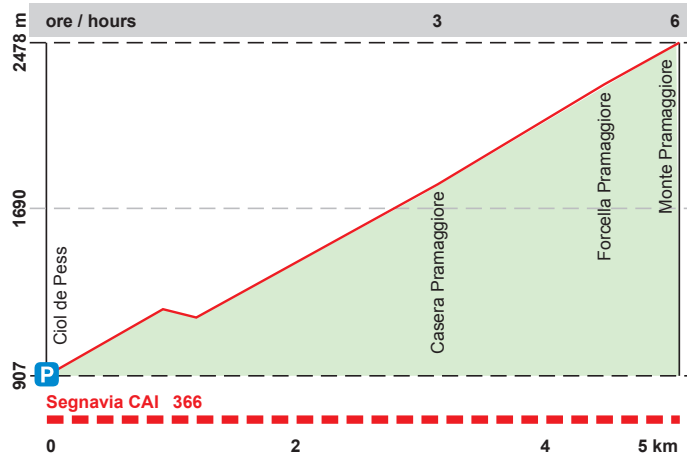
9 - 10 ore  
9 - 10 hours

**PUNTI DI APOGGIO**  
SUPPORT POINTS

Casera Pramaggiore  
Pramaggiore hut

Progetto "DolomitiCiche" - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS

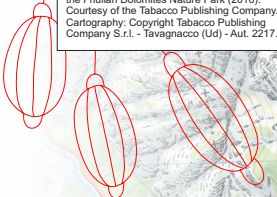






Particolare non in scala della Carta topografica per escursionisti del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane (2016).  
Per gentile concessione della Casa Editrice Tabacco.  
Cartografia: Copyright Casa Editrice Tabacco S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. n. 2217.

Non-scale detail of the topographical hiking map of the Friulan Dolomites Nature Park (2016).  
Courtesy of the Tabacco Publishing Company.  
Cartography: Copyright Tabacco Publishing Company S.r.l. - Tavagnacco (Ud) - Aut. 2217.



Rio Pramaggiore / Pramaggiore stream



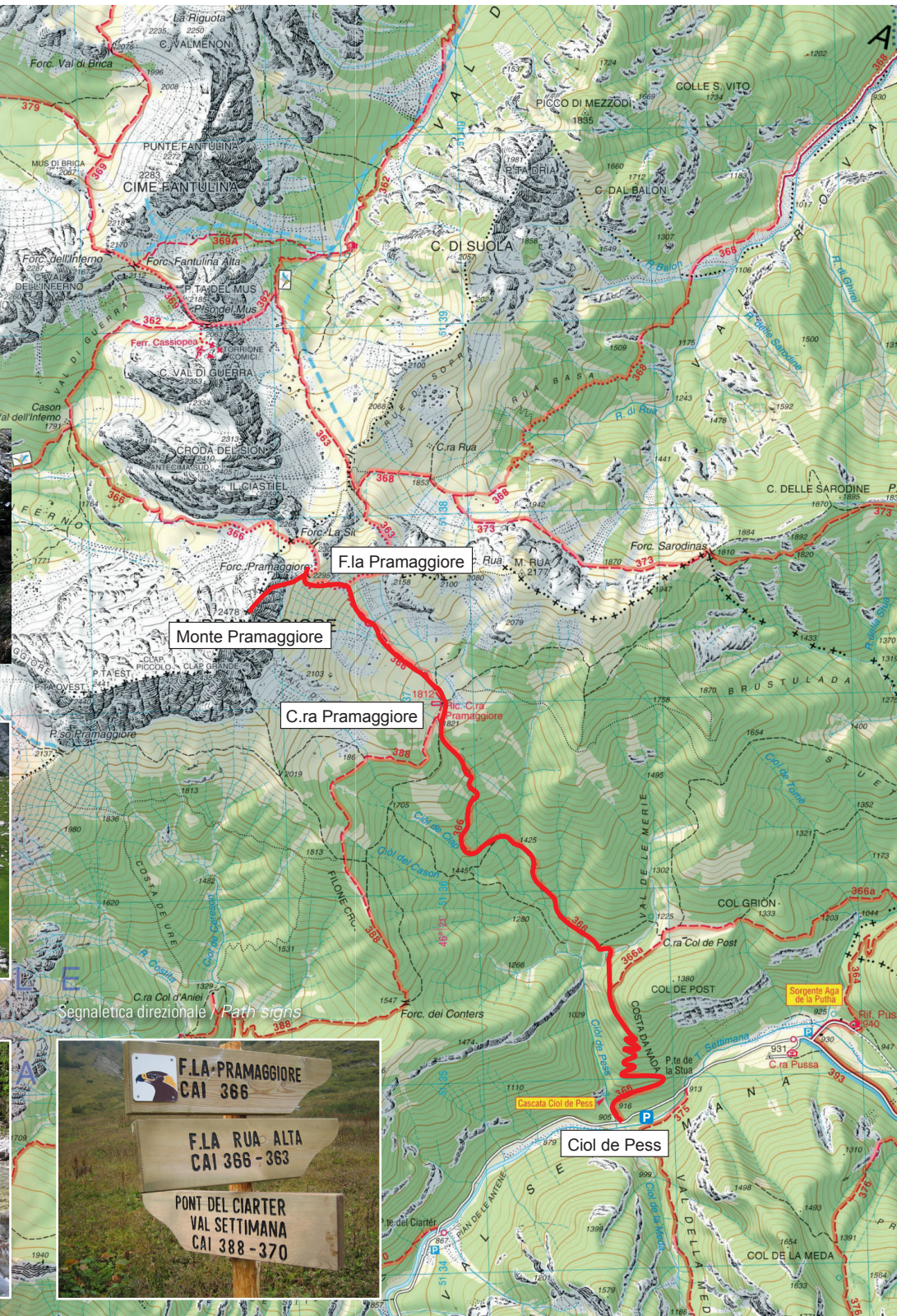
Val dell'Inferno / Del'Inferno valley



Torrente Settimana / Settimana stream



Segnaletica direzionale / Path signs





# MONTE PRAMAGGIORE DA SUD

Il massiccio del Pramaggiore può essere considerato quello più rappresentativo del Parco delle Dolomiti Friulane in quanto si trova al centro dell'area dolomitica più orientale, dove sono racchiuse le peculiarità che distinguono quest'area protetta rispetto ad altre, ovvero: elevati gradi di naturalità, geodiversità e biodiversità dovuti essenzialmente alle caratteristiche geomorfologiche estremamente severe (valli profonde e incassate, versanti con notevoli dislivelli).

*The mount of Pramaggiore can be considered the most representative of the Friulian Dolomites Park, and both because it is located in the central Dolomites and for the fact that in it are enclosed the peculiarities that distinguish this protected area more than others, namely: a richness in naturalness, geodiversity and biodiversity due mainly to extremely severe geomorphological features (deep and recessed valleys, slopes with significant differences in height).*

Dalla località Ciol de Pess (poco a valle del Rifugio Pussa, raggiungibile dall'abitato di Claut lungo la strada della Val Settimana) l'itinerario ha inizio seguendo il sentiero scavato nei calcari selciferi (si osservano i noduli di selce scura) che risale lungo il bosco di Costa da Nada (bosco termofilo caratterizzato dalla presenza del Carpino nero) finché, in prossimità della Casera Col de Post (ricovero spartano, aperto), scende brevemente ad attraversare l'omonimo rio per riprendere decisamente a salire lungo i boschi della Vitha de Pramaor (bosco di faggio e abete frequentato dal cervo). Una volta raggiunta la Casera Pramaggiore (ricovero aperto, ampio panorama verso Sud sugli imponenti rilievi delle Caserine - Cornaget) prosegue risalendo il pascolo (i Pianòns) che in breve diventa una ripida prateria alpina frequentata da camosci, marmotte e stambecchi, fino a raggiungere l'aerea Forcella Pramaggiore. Dalla forcella (tra le fessure rocciose è possibile osservare la fioritura della primula "orecchia d'orso") si può raggiungere in breve la cima del Monte Pramaggiore, seguendo le ripide ghiaie e le bancate rocciose soprastanti (difficoltà 1° UIAA).

*From the area Ciol de Pess (just upstream of the hut Pussa, reachable from the village of Claut along the road of Val Settimana) the route begins following the path dug in the flint limestones (you can see the dark flint nodules) that goes up along the forest of Costa da Nada (thermophilic forest characterized by the presence of the European hop horn-beam) until near Casera Col de Post (spartan open shelter), it shortly descends to cross the same name stream and then rises again climbing along the woods of Vitha de Pramaor (beech and fir forest attended by deer). Once you reach Casera Pramaggiore (open bivouac with wide view towards South, on the massive mountains of Caserine - Cornaget) the path continues in the pastures (i Pianòns) which soon become a steep Alpine prairie where you can admire chamois, marmots and mountain goats, up to reach the area of Forcella Pramaggiore. From the saddle (through the rocky cracks you can observe the mountain cowslip – or "bear's ear" primrose- in bloom) you can easily reach the top of Monte Pramaggiore, following the steep scree slopes and the overlying rocky banks (first level UIAA).*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Problemi europei agricoli  
con il sostegno rurale (Fondo  
sviluppo rurale UE)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Stambecchi in Forcella Pramaggiore  
Ibex in Forcella Pramaggiore saddle